

TRIBUNALE DI MANTOVA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE EX ARTICOLO
80 COMMA 3 CCII

VAGA ROBERTO | (C.F. VGARRT73E06F205Y) | 27 AGOSTO 2026

SOMMARIO

PREMESSA.....	2
LA PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE E IL PIANO.....	3
STRUTTURA DELLA PROPOSTA	3
TRATTAMENTO DEI CREDITORI PREDEDOTTI	4
TRATTAMENTO DEI CREDITORI PRIVILEGIATI – TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	5
TRATTAMENTO DEI CREDITORI CHIROGRAFARI	5
CONVENIENZA PER I CREDITORI RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA	5
DICHIARAZIONI DEI CREDITORI.....	7
REGIONE LOMBARDIA (AII. 02)	7
AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE (AII. 03)	8
AGENZIA DELLE ENTRATE (AII. 04)	11
VERIFICA DELL'ESITO DEL VOTO	16
LA NUOVA PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE E IL PIANO ALLA LUCE DEL MINOR CREDITO DICHIARATO	17
STRUTTURA DELLA PROPOSTA	17
TRATTAMENTO DEI CREDITORI PREDEDOTTI	19
TRATTAMENTO DEI CREDITORI PRIVILEGIATI – TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	19
TRATTAMENTO DEI CREDITORI CHIROGRAFARI	19
CONVENIENZA PER I CREDITORI RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA	20
CONCLUSIONI E RICHIESTE.....	22
ALLEGATI.....	23

PREMESSA

Il sottoscritto **Marco Bianchi** (C.F. BNC MRC 74C18 E897F) nato a Mantova il 18.03.1974, Dottore Commercialista e Revisore Legale con studio in Mantova (MN) via Porto 26 Tel. 0376 223560 mail: marco.bianchi@studiomarcobianchi.it PEC: marco.bianchi74@odcecmn.legalmail.it iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Mantova al n. 594/A, nel registro dei Revisori Legali al n. 142231, nell'elenco dei gestori della crisi del Ministero di Giustizia al n. 3099, iscritto nell'Elenco gestori della crisi d'impresa il 31.03.2023 al n. 2704

PREMESSO CHE

Con domanda in data 26.06.2026 (ricorso n. 77/26 p.u.), il Sig. Roberto Vaga, con l'assistenza del sottoscritto gestore della Crisi, presentava ricorso per l'accesso alla procedura di concordato minore in continuità ai sensi dell'art. 74 comma 1 CCII;

che in data 29 giugno 2026 il Tribunale apriva la procedura suddetta e:

- nominava quale Commissario Giudiziale il sottoscritto dott. Bianchi Marco
- prescriveva che il Commissario provvedesse immediatamente alla pubblicazione del decreto in apposita area del sito web del Tribunale di Mantova e nel Registro delle Imprese e, inoltre, che ne desse comunicazione, unitamente alla proposta, entro il 15-7-2026 a tutti i creditori;
- ordinava la trascrizione del decreto presso gli uffici competenti ove il ricorrente risultasse essere titolare di beni immobili o mobili registrati;
- assegnava ai creditori termine sino al 14-8-2026 entro il quale dovevano fare pervenire al Commissario, a mezzo posta elettronica certificata la dichiarazione di adesione o di mancata adesione alla proposta di concordato e le eventuali contestazioni;
- disponeva che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventava definitivo, non potessero, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né sui beni e sui diritti con i quali viene esercitata l'attività di impresa né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, salvi gli ulteriori effetti previsti dall'art. 78 co. 2 lett. d);
- stabiliva che, scaduto il termine per il voto dei creditori, il Commissario trasmettesse immediatamente al Giudice una relazione sull'esito del voto, unitamente a tutte le dichiarazioni di voto pervenute e alle eventuali contestazioni, rispetto alle quali prenderà argomentata posizione;
- autorizzava il debitore, ex art. 75 co. 2 bis CCI, a continuare a pagare le rate del mutuo con garanzia reale gravante sull'abitazione principale;
- si riservava all'esito ogni provvedimento.

Si precisa che le comunicazioni ai creditori sono state inviate a mezzo Pec in data 13 luglio (All. 01).

Alla presente relazione si allega:

1. Elenco delle Pec e relative ricevute inviate ai creditori;
2. Pec di Regione Lombardia del 13.07.2026;
3. Pec di Agenzia delle Entrate Riscossione del 05.08.2026;
4. Pec di Agenzia delle Entrate:
 - a. Pec del 10.08.2026 con richiesta di precisazioni;
 - b. Pec del 13.08.2026 recante il voto e osservazioni;
 - c. Pec di risposta del sottoscritto del 13.08.2026 (protocollata dall'Agenzia delle Entrate il 14.08.2026);
 - d. Pec del 17.08.2026 precisazioni;
 - e. Scambio di mail successivo.

Nessun'altra comunicazione è pervenuta alla PEC della procedura o al sottoscritto gestore della crisi.

Si procede pertanto alla redazione della presente relazione dapprima riportando la proposta avanzata ai creditori, a seguire riportando le osservazioni dei creditori e prendendo posizione in merito, infine, indicando le modifiche che si intende apportate alla proposta avanzata ai creditori in senso migliorativo rispetto alla proposta originale.

Il presente elaborato viene sottoscritto anche dal sig. Vaga per accettazione del contenuto ivi esposto.

LA PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE E IL PIANO

STRUTTURA DELLA PROPOSTA

Il ricorrente ha proposto ai propri creditori il soddisfacimento dei rispettivi crediti mediante un piano di pagamento rateale della durata di 5 anni, con rate mensili di importo pari ad euro 800,00 avente decorrenza dalla data di omologazione del concordato. I pagamenti avverranno con riparti a cura dell'OCC ogni sei mesi a decorrere dall'omologa (ipotizzando l'omologa definitiva entro il 31.12.2026).

Il piano proposto è il seguente:

Attivo disponibile	Continuità
somma mensile	48.000,00
Immobile	
Autovettura	
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	48.000,00

Passivo	Debito	% pagamento	Continuità
Spese professionisti procedura			
Compenso OCC	-7.003,78	100,00%	-7.003,78
Spese prededuzione procedura	-1.000,00	100,00%	-1.000,00
<i>Attivo residuo</i>			39.996,22
Privilegi:			
Ipotecario	-133.793,35	0,00%	0,00
<i>Attivo residuo</i>			39.996,22
Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.	-82.948,04	27,00%	-22.395,97
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c.	-6.955,52	8,00%	-556,44
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c.	-96.817,53	7,00%	-6.777,23
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 19 c.c.	-63.243,57	6,00%	-3.794,61
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c.	-296,70	5,00%	-14,84
<i>Attivo residuo</i>	-392.058,49		6.457,14

Residuo per chirografi	6.457,14
-------------------------------	-----------------

Totale chirografari	-268.136,16	2,41%	
CLASSE 1 Chirografi	-51.413,89	4,00%	-2.056,56
CLASSE 1 Chirografi degradati	-216.722,27	2,00%	-4.334,45
Totale passivo	-443.472,38		66,13

Residuo

66,13

Si precisa che il mutuo ipotecario sull'abitazione principale è in regolare ammortamento e non è incluso nel passivo oggetto della procedura, in quanto il ricorrente intende mantenerlo in adempimento regolare come consentito dall'art. 75 comma 2-bis CCII.¹

La proposta prevedeva il seguente piano di pagamenti:

FLUSSI		31/12/2026	30/06/2027	31/12/2027	30/06/2028	31/12/2028	30/06/2029	31/12/2029	30/06/2030	31/12/2030	30/06/2031
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
somma mensile	48.000,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	48.000,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Spese professionisti procedura											
Compenso OCC	-7.003,78										-7.003,78
Spese prededuzione procedura	-1.000,00	-100,00	-100,00	-100,00	-100,00	-100,00	-100,00	-100,00	-100,00	-100,00	-100,00
Attivo residuo		4.700,00	5.100,00	5.500,00	5.900,00	6.300,00	6.700,00	7.100,00	7.500,00	6.704,36	66,13
Privilegi:											
Ipotecario	0,00										
Attivo residuo		4.700,00	5.100,00	5.500,00	5.900,00	6.300,00	6.700,00	7.100,00	7.500,00	6.704,36	66,13
Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.	-22.395,97	-4.300,00	-4.300,00	-4.300,00	-4.300,00	-4.300,00	-895,97				
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c.	-556,44						-556,44				
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c.	-6.777,23						-2.847,59	-3.929,64			
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 19 c.c.	-3.794,61							-370,36	-3.424,25		
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c.	-14,84								-14,84		
Attivo residuo		400,00	800,00	1.200,00	1.600,00	2.000,00	2.400,00	2.800,00	4.060,91	6.704,36	66,13
Totale chirografari											
Totale chirografari	0,00										
CLASSE 1 Chirografi	-2.056,56								-2.056,56		
CLASSE 1 Chirografi degradati	-4.334,45									-4.334,45	
Totale passivo		400,00	800,00	1.200,00	1.600,00	2.000,00	2.400,00	2.800,00	2.004,36	2.369,91	66,13

Prudenzialmente si sono previsti pagamenti semestrali di complessivi euro 4.300,00 a titolo di riparti parziali.

TRATTAMENTO DEI CREDITORI PREDEDOTTI

Tra i creditori prededotti è ricompreso il compenso per l'OCC e un fondo spese accantonato.

¹ Art. 75 comma 2-bis: "Se il debitore persona fisica, alla data della presentazione della domanda di concordato, ha adempiuto le proprie obbligazioni o se il giudice lo autorizza al pagamento del debito per capitale ed interessi scaduto a tale data, è possibile prevedere il rimborso, alla scadenza convenuta, delle rate a scadere del contratto di mutuo con garanzia reale gravante sull'abitazione principale. L'OCC attesta anche che il credito garantito potrebbe essere soddisfatto integralmente con il ricavato della liquidazione del bene effettuata a valore di mercato e che il rimborso delle rate a scadere non lede i diritti degli altri creditori."

Il compenso dell'OCC è stato determinato considerando il limite del 10% delle somme distribuite ai creditori (pari ad euro 48.000); considerato comunque che il compenso sarà poi liquidato dal Giudice come previsto dall'art. 81 comma 4 CCII.²

Tali creditori saranno saldati integralmente.

TRATTAMENTO DEI CREDITORI PRIVILEGIATI – TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

I creditori privilegiati di natura tributaria e previdenziale (Agenzia delle Entrate, AdER Riscossioni, INPS), verranno soddisfatti nel rispetto della graduazione dei privilegi di cui all'art. 2778 c.c. e in misura non inferiore a quanto realizzabile in sede di liquidazione controllata, ai sensi dell'art. 75, comma 2, CCII secondo le percentuali sopra individuate:

- Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c. indicati in euro 82.948,04 con un pagamento previsto del 27,00%
- Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c. indicati in euro 6.955,52 con un pagamento previsto del 8,00%
- Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c. indicati in euro 96.817,53 con un pagamento previsto del 7,00%
- Art. 2752 c.c. // 2778 n. 19 c.c. indicati in euro 63.243,57 con un pagamento previsto del 6,00%
- Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c. indicati in euro 296,70 con un pagamento previsto del 5,00%

TRATTAMENTO DEI CREDITORI CHIROGRAFARI

I creditori chirografari verranno soddisfatti come segue:

- CLASSE 1 Chirografi indicati in euro 51.413,89 con un pagamento previsto del 4,00%
- CLASSE 2 Chirografi degradati indicati in euro 216.722,27 con un pagamento previsto del 2,00%

Si ribadisce che il mutuo ipotecario sull'abitazione principale, in regolare ammortamento, proseguirà secondo il piano di restituzione contrattualmente stabilito, restando estraneo alla procedura.

CONVENIENZA PER I CREDITORI RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Come attestato dall'OCC nella relazione allegata, il piano proposto assicura a ciascun creditore un trattamento non deteriore rispetto a quello ottenibile nell'ambito della liquidazione controllata del patrimonio del ricorrente ai sensi degli artt. 268 e ss. CCII. In particolare:

- il valore del patrimonio liquidabile è stimato dall'OCC in euro 170.900,00 (comprensivo del 50% del valore dell'immobile di proprietà che dovrebbe essere liquidato e dell'autovettura);
- a fronte del maggior attivo, aumenta anche il passivo che vedrebbe il credito ipotecario pagato integralmente, così come aumentano sensibilmente i costi di procedura, quale il compenso del liquidatore che dovrebbe essere calcolato su un maggiore attivo e maggior passivo.

L'ipotesi liquidatoria porterebbe a questa soddisfazione:

Attivo disponibile	Liquidazione	Continuità
somma mensile	10.800,00	48.000,00
Immobile	147.100,00	
Autovettura	13.000,00	

²Art. 81 comma 4: "Terminata l'esecuzione, l'OCC, sentito il debitore, presenta al giudice una relazione finale. Il giudice, se il piano è stato integralmente e correttamente eseguito, procede alla liquidazione del compenso all'OCC, tenuto conto di quanto eventualmente convenuto dall'organismo con il debitore, e ne autorizza il pagamento."

TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	170.900,00	48.000,00
----------------------------------	-------------------	------------------

Passivo	Debito	% pagamento	Continuità	Liquidazione	
Spese professionisti procedura					
Compenso OCC	-7.003,78	100,00%	-7.003,78	100,00%	-17.090,00
Spese prededuzione procedura	-1.000,00	100,00%	-1.000,00	100,00%	-1.000,00
Attivo residuo			39.996,22	152.810,00	
Privilegi:					
Ipotecario	-133.793,35	0,00%	0,00	100,00%	-133.793,35
Attivo residuo			39.996,22	19.016,65	
Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.	-82.948,04	27,00%	-22.395,97	22,93%	-19.016,65
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c.	-6.955,52	8,00%	-556,44	0,00%	0,00
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c.	-96.817,53	7,00%	-6.777,23	0,00%	0,00
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 19 c.c.	-63.243,57	6,00%	-3.794,61	0,00%	0,00
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c.	-296,70	5,00%	-14,84	0,00%	0,00
Attivo residuo			-392.058,49	6.457,14	
				0,00	

Residuo per chirografi	6.457,14	0,00
-------------------------------	-----------------	-------------

Totale chirografari	-268.136,16	2,41%	0,00%	
CLASSE 1 Chirografi	-51.413,89	4,00%	-2.056,56	0,00%
CLASSE 1 Chirografi degradati	-216.722,27	2,00%	-4.334,45	0,00%
Totale passivo	-443.472,38	66,13		0,00
Residuo		66,13		

Infatti, il primo grado di privilegio assorbirebbe tutte le somme residue rispetto alla soddisfazione del creditore ipotecario.

Ai sensi dell'art. 75 comma 2 CCII³ è quindi prevista la soddisfazione del creditore di primo grado leggermente superiore alla soddisfazione che avrebbe in caso di liquidazione ed una conseguente soddisfazione dei creditori privilegiati, chirografari e chirografari degradati superiore a quella prevista in caso di liquidazione.

³ Art. 75 comma 2: "È possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi."

Al fine di rendere più intelligibile la proposta avanzata si riporta la soddisfazione per ogni singolo creditore:

Creditore	Debito verificato	Chirografo	Privilegio	grado	Soddisfazione Privilegiati	Soddisfazione Classe 1 Chirografari	Soddisfazione C lasse 2 Chirografari x degrado	TOTALE SODDISFAZIONE
AGENZIA DELLE ENTRATE	-105.991,78	-16.844,20				-673,77	0,00	-673,77
AGENZIA DELLE ENTRATE			-6.249,17	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 19 c.c.	-374,95	0,00	-117,48	-492,43
AGENZIA DELLE ENTRATE			-34.300,79	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c.	-2.401,06	0,00	-637,99	-3.039,05
AGENZIA DELLE ENTRATE			-35.103,99	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c.	-2.457,28	0,00	-652,93	-3.110,21
AGENZIA DELLE ENTRATE			-13.493,63	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 19 c.c.	-809,62	0,00	-253,68	-1.063,30
AGENZIA DELLE ENTRATE	-16.029,98	0,00	-7.135,73	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c.	-499,50	0,00	-132,72	-632,23
AGENZIA DELLE ENTRATE			-8.894,25	Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.	-2.401,45	0,00	-129,86	-2.531,30
ADE RISCOSSIONI	-11.831,70	-2.793,51	0,00			-111,74	0,00	-111,74
ADE RISCOSSIONI			-5.090,69	Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.	-1.374,49	0,00	-74,32	-1.448,81
ADE RISCOSSIONI			-337,87	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c.	-27,03	0,00	-6,22	-33,25
ADE RISCOSSIONI			-3.609,63	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 19 c.c.	-216,58	0,00	-67,86	-284,44
ADE RISCOSSIONI	-64.207,36	-663,85	0,00			-26,55	0,00	-26,55
ADE RISCOSSIONI			-3.170,20	Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.	-855,95	0,00	-46,28	-902,24
ADE RISCOSSIONI			-205,15	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c.	-16,41	0,00	-3,77	-20,19
ADE RISCOSSIONI			-20.277,02	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c.	-1.419,39	0,00	-377,15	-1.796,54
ADE RISCOSSIONI			-39.891,14	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 19 c.c.	-2.393,47	0,00	-749,95	-3.143,42
ADE RISCOSSIONI		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Findomestic	-24.661,71	-24.661,71				-986,47	0,00	-986,47
INPS	-58.793,00	-6.400,83				-256,03	0,00	-256,03
			-45.979,67	Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.	-12.414,51	0,00	-671,30	-13.085,81
			-6.412,50	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c.	-513,00	0,00	-117,99	-630,99
INPS	-19.813,23	0,00	-19.813,23	Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.	-5.349,57	0,00	-289,27	-5.638,85
INPS	-35,85	-35,85				-1,43	0,00	-1,43
Regione Lombardia	-310,64	-13,94	-296,70	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c.	-14,84	-0,56	-5,64	-21,03
TOTALE	-435.468,60	-51.413,89	-384.054,71		-33.539,09	-2.056,56	-4.334,45	-39.930,09

DICHIARAZIONI DEI CREDITORI

REGIONE LOMBARDIA (All. 02)

In data 13.07.2026 Regione Lombardia inviava una Pec nella quale precisava il proprio credito per crediti relativi alla tassa automobilistica di proprietà ex D.P.R. n. 39/1953 e L.R. n.10/2003 s.m.i., per la somma pari ad euro 625,34, oltre interessi legali dalla data di decorrenza di ciascun tributo e sino alla data di liquidazione del debito. Indicava il proprio credito privilegiato ex art. Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c. per euro 593,40 e per euro 31,94 quale credito chirografario. Regione Lombardia non esprimeva alcun voto.

Si prende atto di quanto dichiarato dalla Regione e si ricalcola di conseguenza.

AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE (AII. 03)

In data 05.08.2026 Agenzia delle entrate-Riscossione - Direzione Regionale Lombardia - Produzione Regionale - Procedure Concorsuali e Speciali, inviava una Pec nella quale precisava il proprio credito allegando l'elenco delle cartelle / avvisi intestati al sig. Vaga:

Codice Fiscale: VGARRT73E06F205Y

Denominazione/Cognome Nome: VAGA ROBERTO



ELENCO CARTELLE/AVVISI

I dati sotto riportati corrispondono a quelli risultanti dai sistemi informatici di Agenzia delle entrate-Riscossione al 05-08-2026

Import in Euro

Ambito prov.le	Numero Documento	Tipo Documento	Ente Creditore	Data di notifica	Carico affidato	Importo oggetto di sgravio	Importo già pagato	Importo oggetto di stralcio e/o di definizione agevolata	Residuo carico	Interessi di mora / somme aggiuntive / interessi di rateizzazione	Oneri, diritti e quote	Totale residuo	Importo sospeso	Totale residuo al netto dell'importo sospeso	Rateiz.	Proc. Attive	Def. age.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)
MN	36420180000686656000	Avviso di addebito	INPS - SEDE DI MANTOVA	27-06-2018	3.006,91	0,00	1.962,87	240,52	803,52	55,02	0,00	858,54	0,00	858,54	No	No	Si - Totale
MN	36420180001976628000	Avviso di addebito	INPS - SEDE DI MANTOVA	05-12-2018	1.972,96	0,00	1.328,81	100,14	544,01	37,19	0,00	581,20	0,00	581,20	No	No	Si - Totale
MN	36420190002033927000	Avviso di addebito	INPS - SEDE DI MANTOVA	30-11-2019	1.988,12	0,00	1.355,36	77,92	554,84	37,94	0,00	592,78	0,00	592,78	No	No	Si - Totale
MN	06420190006575669000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA - AGENZIA DELLE ENTRATE-DIR. PROV.LE DI MANTOVA	08-08-2019	3.017,82	0,00	2.934,69	51,24	31,89	2,19	0,00	34,08	0,00	34,08	No	No	Si - Totale
MN	06420200003234622000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA - AGENZIA DELLE ENTRATE-DIR. PROV.LE DI MANTOVA	07-12-2021	1.834,31	0,00	958,70	483,20	392,41	26,90	1,74	421,05	0,00	421,05	No	No	Si - Totale
MN	36420210000517278000	Avviso di addebito	INPS - SEDE DI MANTOVA	28-11-2021	3.213,10	0,00	2.042,41	334,65	836,04	57,21	0,00	893,25	0,00	893,25	No	No	Si - Totale
MN	06420210000635157000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA - AGENZIA DELLE ENTRATE-DIR. PROV.LE DI MANTOVA	17-03-2022	1.297,65	0,00	672,34	350,25	275,16	18,87	1,74	295,77	0,00	295,77	No	No	Si - Totale
MN	06420210003866248000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA - AGENZIA DELLE ENTRATE-DIR. PROV.LE DI MANTOVA	14-06-2022	2.127,64	0,00	1.108,25	565,78	453,61	31,09	1,74	486,44	0,00	486,44	No	No	Si - Totale
MN	36420220000582563000	Avviso di addebito	INPS - SEDE DI MANTOVA	20-07-2022	3.214,49	0,00	3.061,64	0,00	152,85	109,92	1,15	263,92	0,00	263,92	Si	Si	No
MN	36420220001605159000	Avviso di addebito	INPS - SEDE DI MANTOVA	24-01-2023	1.129,08	0,00	288,62	0,00	840,46	196,44	0,00	1.036,90	0,00	1.036,90	Si	Si	No
MN	06420220005419582000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA - AGENZIA DELLE ENTRATE-DIR. PROV.LE DI MANTOVA	18-10-2022	4.638,04	0,00	1.329,52	0,00	3.308,52	321,60	0,00	3.630,12	0,00	3.630,12	Si	Si	No
MN	06420220006237073000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA - AGENZIA DELLE ENTRATE-DIR. PROV.LE DI MANTOVA	15-12-2022	3.528,32	0,00	1.012,27	0,00	2.516,05	235,53	0,00	2.751,58	0,00	2.751,58	Si	Si	No
MN	36420230000752168000	Avviso di addebito	INPS - SEDE DI MANTOVA	15-12-2023	2.279,61	0,00	574,41	0,00	1.705,20	372,00	0,00	2.077,20	0,00	2.077,20	Si	No	No

RELAZIONE DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE EX ARTICOLO 80 COMMA 3 CCII

Codice Fiscale: VGART73E06F205Y
Denominazione/Cognome Nome: VAGA ROBERTO



Importi in Euro																	
Ambito prov.le	Numero Documento	Tipo Documento	Ente Creditore	Data di notifica	Carico affidato	Importo oggetto di sgravio	Importo già pagato	Importo oggetto di stralcio e/o di definizione agevolata	Residuo carico	Interessi di mora / somme aggiuntive / interessi di rateizzazione	Oneri, diritti e quote	Totale residuo	Importo sospeso	Totale residuo al netto dell'importo sospeso	Rateiz.	Proc. Attive	Def. age.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)
MN	06420230007540470000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA - AGENZIA DELLE ENTRATE-DIR. PROV. LE DI MANTOVA	21-07-2023	5.469,01	0,00	1.565,18	0,00	3.903,83	329,95	0,00	4.233,78	0,00	4.233,78	Si	Si	No
MN	06420240001531037000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA - AGENZIA DELLE ENTRATE-DIR. PROV. LE DI MANTOVA	28-02-2024	7.567,14	0,00	2.151,16	0,00	5.415,98	403,07	0,00	5.819,05	0,00	5.819,05	Si	No	No
MN	06420250000600515000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA - AGENZIA DELLE ENTRATE-DIR. PROV. LE DI MANTOVA	25-02-2025	41.875,59	0,00	1.798,21	0,00	40.077,38	4.971,44	0,00	45.048,82	0,00	45.048,82	Si	Si	No
MN	36420250000716449000	Avviso di addebito	INPS - SEDE DI MANTOVA	13-11-2025	19.813,23	0,00	219,68	0,00	19.593,55	2.684,98	0,00	22.278,51	0,00	22.278,51	Si	No	No
MN	36420250000726052000	Avviso di addebito	INPS - SEDE DI MANTOVA	13-11-2025	36,85	0,00	7,63	0,00	28,22	0,00	0,00	28,22	0,00	28,22	Si	No	No
MN	06420250009817219000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA - AGENZIA DELLE ENTRATE-DIR. PROV. LE DI MANTOVA	11-11-2025	16.243,71	0,00	177,93	0,00	16.065,78	1.991,19	0,00	18.056,97	0,00	18.056,97	Si	No	No
MN	06420250011613129000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA - AGENZIA DELLE ENTRATE-DIR. PROV. LE DI MANTOVA	02-02-2026	20.025,71	0,00	219,95	0,00	19.805,76	2.392,35	0,00	22.198,11	0,00	22.198,11	Si	No	No
MN	06420260001237945000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA - AGENZIA DELLE ENTRATE-DIR. PROV. LE DI MANTOVA	02-04-2026	8.523,69	0,00	91,56	0,00	8.432,13	1.049,89	0,00	9.482,02	0,00	9.482,02	Si	No	No
TOTALI					152.801,98	0,00	24.861,09	2.203,70	125.737,19	15.324,75	6,37	141.068,31	0,00	141.068,31			

Questo documento non costituisce richiesta di pagamento delle somme che vi sono indicate e riveste carattere meramente informativo

- Legenda**
- (A) Numero Documento: numero identificativo riportato sul documento di riferimento.
- (B) Tipo Documento: Cartella, Avviso di addebito, Avviso di accertamento esecutivo, Avviso di pagamento, etc.
- (C) Ente Creditore: indicazione dell'Ente che ha affidato il carico ad Agenzia delle entrate-Riscossione a cui è necessario rivolgersi per informazioni e richieste relative alla correttezza delle somme richieste. In caso di cartella che comprende più Enti, la dicitura esposta è "multiente".
- (D) Data di notifica: data di notifica della cartella/avviso.
- (E) Carico affidato: corrisponde all'importo del carico originariamente affidato dall'Ente creditore ad Agenzia delle entrate-Riscossione e non tiene conto pertanto di eventuali pagamenti, sospensioni o sgravi.
- (F) Importo oggetto di sgravio: corrisponde all'importo della riduzione del carico che l'Ente creditore ha effettuato, con provvedimento di sgravio, dopo averlo affidato ad Agenzia delle entrate-Riscossione.

Codice Fiscale: VGARRT73E06F205Y

Denominazione/Cognome Nome: VAGA ROBERTO



(G) Importo già pagato: corrisponde al totale dei pagamenti riferiti al carico affidato, già effettuati sulla cartella/avviso a qualsiasi titolo. Comprende anche l'importo pagato tramite compensazione.

(H) Importo oggetto di stralcio e/o di definizione agevolata: corrisponde all'importo del carico annullato/oggetto di stralcio per disposizioni di legge e/o all'importo da considerare non dovuto esclusivamente se si è in regola con il pagamento delle rate di un piano di definizione agevolata.

(I) Residuo carico: corrisponde al carico affidato ad Agenzia delle entrate-Riscossione al netto di eventuali sgravi, pagamenti o somme oggetto di stralcio e/o di definizione agevolata. È il risultato delle colonne E - F - G - H.

(J) Interessi di mora / somme aggiuntive / interessi di rateizzazione: corrisponde all'importo degli interessi di mora/somme aggiuntive maturati fino alla data di elaborazione di questo documento. A tale somma dovranno essere aggiunti gli ulteriori interessi di cui all'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 802 che matureranno fino alla data di effettivo pagamento (per i debiti di natura previdenziale, gli interessi di mora sono dovuti esclusivamente se, alla data del pagamento, è stato già raggiunto il tetto massimo previsto per le sanzioni civili - c.d. somme aggiuntive - nelle misure di cui all'articolo 116, commi 8 e 9, della legge 23 dicembre 2000, n. 388). In presenza di piano attivo di definizione agevolata, l'importo si riferisce agli eventuali interessi di dilazione dovuti per il pagamento delle rate. In presenza di rateizzazione attiva sono ricompresi anche gli interessi di rateizzazione.

(K) Oneri, diritti e quote: rappresentano le somme dovute dal debitore, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 112/1999, nel testo vigente alla data di affidamento dei carichi, e comprendono, pertanto, anche gli addebiti correlati all'attività di notifica di atti di riscossione e all'attivazione di procedure cautelari e esecutive maturati alla data di emissione del presente elaborato.

(L) Totale residuo: corrisponde al carico residuo più gli interessi di mora/somme aggiuntive/interessi di rateizzazione, oneri, diritti e quote. È il risultato delle colonne I + J + K.

(M) Importo sospeso: è l'importo oggetto di provvedimenti di sospensione.

(N) Totale residuo al netto dell'importo sospeso: corrisponde al totale residuo al netto degli eventuali importi oggetto di provvedimenti di sospensione. È il risultato delle colonne L - M.

(O) Rateiz.: indica la presenza o meno, per la cartella/avviso, di un provvedimento di rateizzazione.

(P) Proc. attive: indica la presenza o meno, per la cartella/avviso, di un preavviso di fermo amministrativo, di un preavviso di ipoteca o di procedure cautelari/esecutive in corso o temporaneamente sospese.

(Q) Def. age.: indica l'eventuale presenza (totale/parziale), per la cartella/avviso, di un piano di definizione agevolata o di saldo e stralcio.

Agenzia delle Entrate – Riscossione non esprimeva alcun voto.

Si precisa che in risposta alla circolarizzazione effettuata ex art. 76 comma CCII dal sottoscritto gestore della crisi prima l'Agenzia delle Entrate Riscossione inviava due dichiarazioni di credito per i seguenti importi:

RIEPILOGO TOTALE - Numero Documenti: 8

Totali Importi a Debito	
Importo imposta residuo scaduto	63.292,04
Importo Interessi di Mora	815,32
Importo Oneri di riscossione	0,00
Importo Diritti di Notifica	5,88
Importo Spese Tabellari	94,12
Importo Spese a Pié di Lista	0,00
Importo Spese di Revoca	0,00
Totale Generale	64.207,36

RIPARTIZIONE DEI CREDITI

Importo Chirografo	Importo Privilegio	Grado	Art.	Note
663,85				
	3.170,20	1	RN0084	artt. 2753 e 2749 c.c. n. 1 art. 2778 c.c.
	205,15	8	RN0090	artt. 2754 e 2749 c.c. n. 8 art. 2778 c.c. (50%)
	20.277,02	18	RN0078	artt. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c.c.
	39.891,14	19	RN0080	artt. 2752 e 2749 c.c. n. 19 art. 2778 c.c.

Pag. 11 di 1

Importo Chirografo	Importo Privilegio	Grado	Art.	Note
663,85	63.543,51			Totale Ripartizioni
	64.207,36			Totale Generale

Il sottoscritto Agente della riscossione assevera, ai sensi dell'art. 5, 5° comma, D.L. 669/1996, convertito nella L. 30/1997, che il presente estratto è conforme al ruolo.

Agenzia delle entrate-Riscossione
Agente della riscossione per la Provincia di MANTOVA

RIEPILOGO TOTALE - Numero Documenti: 8

Totali Importi a Debito	
Importo imposta residuo scaduto	7.965,82
Importo Interessi di Mora	2.766,32
Importo Oneri di riscossione	1.091,73
Importo Diritti di Notifica	7,83
Importo Spese Tabellari	0,00
Importo Spese a Pié di Lista	0,00
Importo Spese di Revoca	0,00
Totale Generale	11.831,70

RIPARTIZIONE DEI CREDITI

Importo Chirografo	Importo Privilegio	Grado	Art.	Note
2.793,51				
	5.090,69	1	RN0084	artt. 2753 e 2749 c.c. n. 1 art. 2778 c.c.
	337,87	8	RN0090	artt. 2754 e 2749 c.c. n. 8 art. 2778 c.c. (50%)
	3.609,63	19	RN0080	artt. 2752 e 2749 c.c. n. 19 art. 2778 c.c.
2.793,51	9.038,19			Totale Ripartizioni
	11.831,70			Totale Generale

Il sottoscritto Agente della riscossione assevera, ai sensi dell'art. 5, 5° comma, D.L. 669/1996, convertito nella L. 30/1997, che il presente estratto è conforme al ruolo.

Agenzia delle entrate-Riscossione
Agente della riscossione per la Provincia di MANTOVA

Importi poi esposti nella proposta di concordato minore.

AGENZIA DELLE ENTRATE (All. 04)

In data 10.08.2026 l'Agenzia delle Entrate inviava una Pec al fine di richiedere una precisazione del credito erariale esposto nel ricorso.

La comunicazione riportava le somme esposte dal sottoscritto e concludeva con le risultanze dell'Agenzia delle Entrate come segue: "All'importo di euro 8.644,40 sono da aggiungere gli ulteriori importi a favore dell'Erario già confluiti in cartelle di pagamento in carico ad Agenzia Entrate-Riscossione che, in base alle risultanze del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria alla data del 7/8/2026, ammontano ad euro 100.678,50 al netto di interessi di mora, interessi di rateazione, oneri, diritti e quote. Ne consegue che l'ammontare complessivo del credito erariale netto è pari ad euro 109.322,90."

In data 13.08.2026 alle ore 16.47 il sottoscritto inviava i chiarimenti richiesti, ma la Pec veniva protocollata in data 14.08.2026.

Nel frattempo, in data 13.08.2026 alle ore 16.35 Agenzia delle Entrate inviava la propria dichiarazione di credito e di **VOTO NEGATIVO** di cui sinteticamente si riportano le contestazioni esposte:

1. Sovrastima del credito erariale

Secondo l'Ufficio, l'ammontare del credito erariale indicato nella relazione ex art. 76 CCII non trova riscontro nei dati di anagrafe tributaria e nei sistemi AdE-Riscossione:

- Estratto conto ADER al 4/8/2026 verso la Direzione Provinciale: euro 100.678,50
- Ruoli non ancora cartellati (art. 36bis DPR 600/73 / 54bis DPR 633/73, anni 2023-2024): euro 8.644,40
- Totale secondo l'Ufficio: euro 109.322,90

Contro un importo indicato nella relazione ex art. 76 CCII: euro 122.021,76 (euro 105.998,78 + euro 16.029,98, di cui euro 16.844,20 al chirografo). Segnalano inoltre ulteriori crediti privilegiati ex artt. 2752, 2778 nn. 18-19 c.c. (tre voci: -3.609,63 / -20.277,02 / -39.891,14).

2. Richiesta di chiarimenti rimasta inevasa

L'Ufficio segnala di aver inviato una PEC il 10.08.2026 al Commissario Giudiziale chiedendo di precisare l'ammontare del credito erariale, e di non aver ricevuto risposta entro il 13.08.2026.

3. Discrepanza anche sui dati INPS

Carico residuo complessivo (AdE + INPS) da estratto ADER al 04.08.2026: euro 125.737,19, di cui INPS euro 25.058,69 — importi che l'Ufficio ritiene non coincidenti con quanto esposto nella relazione ex art. 76 CCII, da cui deducono una "non attendibilità dei dati" della relazione.

4. Classificazione dell'Erario nel piano

Erario inserito in Classe 4 e 5 (privilegio nn. 18 e 19), totale euro 160.061,10, con percentuali di soddisfo previste rispettivamente 7% e 6%.

5. Contestazioni sulla proposta

Dalla sovrastima dedotta, l'Ufficio fa discendere tre rilievi più ampi:

- Attendibilità della proposta concordataria (previsione soddisfacente per l'Erario inferiore al potenziale realizzabile con debito corretto)
- Corretta formazione delle classi creditorie
- Mancanza di chiara esplicitazione del credito degradato a chirografo per incapacienza

6. Contestazione sulle cause della crisi

Il ricorso attribuisce la crisi alla riduzione del fatturato nel periodo Covid/post-Covid con passaggio al regime forfettario. L'Ufficio contesta questa ricostruzione con una tabella analitica redditi 1996-2024 (pagg. 2-3): ricavi e reddito lordo sarebbero aumentati costantemente fino al 2024 (più che triplicati rispetto al 2016), con solo lieve contrazione 2024 vs 2023; il reddito apparentemente inferiore nel 2023-2024 sarebbe dovuto solo al coefficiente di redditività forfettario (62%), non a un calo reale dei ricavi.

7. Richiamo alla Corte d'Appello di Genova n. 48/2025 sull'abuso dello strumento

L'Ufficio cita questa pronuncia per sostenere che, quando l'esposizione debitoria è quasi integralmente erariale, il concordato minore rischierebbe di configurare un abuso dell'art. 80 co. 3 CCII se piegato alla sola eliminazione del debito verso l'Erario piuttosto che alla soluzione del sovraindebitamento per la prosecuzione dell'attività.

8. Rilievo sulla condotta del debitore

Nel 2022 il debitore ha contratto un mutuo di euro 150.000 per l'acquisto di un immobile di euro 165.000, e secondo l'Ufficio non avrebbe intrapreso azioni per ridurre il debito erariale nonostante l'aumento di reddito.

In data 17.08.2026 Agenzia delle Entrate inviava Pec in risposta alla documentazione inviata dal sottoscritto in data 13.08.2026.

Infine, in data 17.08.2026 il sottoscritto inviava nuova comunicazione mail cui l'Agenzia delle Entrate rispondeva con mail del 19.08.2026.

Si cercherà ora di prendere posizione rispetto a quanto esposto dall'Agenzia delle Entrate e di conseguenza modificare la proposta in senso migliorativo alla luce del minor credito certificato.

Innanzitutto, si vuole esporre, infatti che gli importi indicati dall'Agenzia delle Entrate sono inferiori rispetto a quelli prospettati nel ricorso e nella ricostruzione effettuata dal sottoscritto, questo comporta un indubbio vantaggio per tutti i creditori permanendo la disponibilità del sig. Vaga a pagare mensilmente la somma di euro 800,00.

Si vuole inoltre sottolineare che la BOZZA di circolare diffusa dalla stessa Agenzia delle Entrate (Parte II) a commento dell'art. 80 CCII (ma richiamato in più parti) specifica che *“Ai fini della quantificazione dell'Ufficio, vanno escluse le somme iscritte in ruoli già consegnati all'Agente della riscossione, ovvero riferite ad avvisi di accertamento emessi ai sensi dell'art. 29, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, per i quali la riscossione sia già stata affidata in carico all'Agente, alla data della richiesta dell'OCC.”*.

Si vuole infine sottolineare che in adempimento a quanto disposto dall'art. 76 comma 4 CCII il sottoscritto Gestore della crisi aveva circolarizzato la richiesta di quantificazione del debito anche ad Agenzia delle Entrate senza però ottenere riscontro.

Per effetto di quanto esposto il debito erariale è stato prudenzialmente sovrastimato dal sottoscritto, sulla base della documentazione a disposizione ed alla luce di quanto dichiarato da Agenzia delle Entrate e con il prospetto inviato da Agenzia delle Entrate – Riscossione, sia in fase di voto che in occasione della comunicazione di cui all'art. 76 comma 4 CCII si è ricostruita la seguente posizione debitoria complessiva con l'indicazione del grado di privilegio ipotizzata dal sottoscritto in quanto non indicata dagli enti ad esclusione di Regione Lombardia:

Creditore	Debito	Variazione per dichiarazioni di credito	Debito verificato	Chirografo	Privilegio	grado
AGENZIA DELLE ENTRATE	-105.991,78	97.347,38	-8.644,40	0,00	-8.644,40	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c.
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	-76.039,06	-65.029,25	-141.068,31	-1.776,49	-55.150,68	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c.
					-57.307,11	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 19 c.c.
					-25.058,69	Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.
					-1.775,34	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c.
Findomestic	-24.661,71		-24.661,71	-24.661,71		

INPS	-58.793,00	15.790,48	-43.002,52	-4.321,23		
					-34.360,07	Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.
					-4.321,23	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c.
Banca intesa San Paolo	-133.793,35		-133.793,35	0,00	-133.793,35	Ipotecario
Regione Lombardia	-310,64	-314,70	-625,34	-31,94	-593,40	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c.
TOTALE	-399.589,54		-351.795,63	-30.791,37	-321.004,27	
Differenza con proposta			83.672,97	3.481,63	80.191,35	

Sulla richiesta di chiarimenti rimasta inevasa, si è riportato la serie delle comunicazioni intervenute con AdE ed è possibile riscontrare che la richiesta è stata evasa praticamente in contemporanea con la contestazione stessa. Peraltro, non a giustificare il tempo di reazione nella risposta del sottoscritto, ma si evidenzia che il giorno 10 agosto era il lunedì della settimana di Ferragosto e che il sottoscritto ha risposto in tempo utile il giovedì 13 agosto con il termine fissato per il voto al 14 agosto.

Sulla discrepanza sui dati INPS si evidenzia che l'errore nell'esposizione dei dati è stato proprio causato dal fatto che AdE espone come crediti derivanti dalla dichiarazione solo quelli tributari come evidenziato nella Pec del 17.08: *"Evidenzio che le comunicazioni di irregolarità notificate in esito ai controlli automatizzati e/o manuali delle dichiarazioni presentate includono anche i debiti relativi all'omesso versamento di contributi previdenziali di competenza dell'INPS. Il debito certificato da questo Ufficio e confluito nei carichi affidati all'agente della riscossione si riferisce, invece, esclusivamente ai debiti erariali di competenza dell'Agenzia delle Entrate; ciò giustifica il minore ammontare delle imposte iscritte a ruolo rispetto a quelle presenti nelle comunicazioni di irregolarità."*

Sulla classificazione nella Classe 4 e 5 dell'Agenzia delle Entrate si vuole precisare che la proposta non ha classato i privilegi, ma li ha semplicemente esposti in ordine seguendo la *par condicio* e riconoscendo percentuali differenziate come previsto dalla norma. Il credito privilegiato non pagato è stato degradato ed inserito nella Classe 2 dei creditori chirografari ed è stata riconosciuta una ulteriore percentuale di pagamento.

La minor somma esposta dalle dichiarazioni di credito non ha alterato le classi, ma ha diminuito il debito complessivo. Questo comporta un sicuro vantaggio a favore di tutti i creditori. In particolare, nella modifica migliorativa che di seguito si riporta le percentuali di distribuzione riconosciute sono state aumentate di 4 punti percentuali per tutti i creditori privilegiati e di un punto percentuale per i creditori chirografari e privilegiati degradati al chirografo.

Si precisa ulteriormente che il credito degradato al chirografo è stato determinato sulla base della percentuale proposta ai creditori privilegiati e di conseguenza la parte di privilegio non pagata è stata degradata ed inserita in una classe distinta dai creditori chirografari.

Ancora sulla relazione del sottoscritto OCC si riporta quanto esposto nella già citata bozza della circolare dell'Agenzia delle Entrate: *"Essa (la relazione dell'OCC), infatti, costituisce parametro di riferimento sia per la verifica della fattibilità del piano da parte del giudice ai sensi dell'art. 80, comma 1, sia per le contestazioni dei creditori in ordine alla convenienza della proposta ai sensi dell'art. 80, comma 3."* Questo al fine di dimostrare che la convenienza della proposta non è solo evidenziata dalla relazione, ma anche dalla stessa Agenzia delle Entrate che ne riconosce la convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria. L'aver indicato un credito maggiore nella relazione non la rende di certo non attendibile da questo punto di vista essendo evidente l'ulteriore maggior convenienza che ne deriva ai creditori.

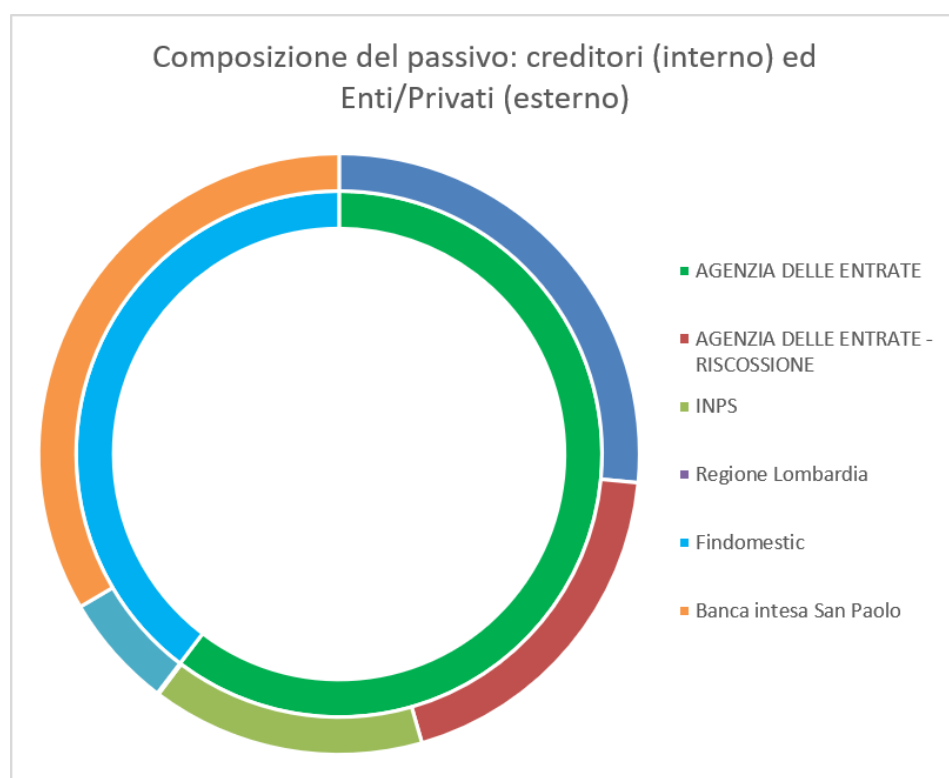
Sulla contestazione delle cause della crisi si evidenzia nuovamente quanto riportato dal sig. Vaga; il Covid ha portato a un fatturato praticamente pari a zero con successiva ripresa negli anni successivi, e questa sproporzione ha comportato

la non capacità di versare saldi ed acconti di imposta. Si evidenzia altresì che il sig. Vaga ha sempre cercato di pagare gli importi che poteva (anche gli estratti conti prodotti dimostrano che ci sono somme pagate dallo stesso), ha sempre rateizzato tutto quello che poteva rateizzare, comportamento lecito e consentito dalle norme, non è decaduto da alcuna rateizzazione, ed ha richiesto la rottamazione quater cercando di rispettarla.

Sempre in ragione del Covid si evidenzia ulteriormente che l'esposizione debitoria non è risalente nel tempo, ma proprio coincidente con gli anni successivi al 2021 per la maggior parte.

Infine, sul richiamo della sentenza della Corte d'Appello di Genova del luglio 2025 si ritiene che il caso sia parzialmente diverso in quanto il debito del sig. Vaga è così percentualmente composto:

<i>Creditore</i>	<i>Creditori</i>	<i>Enti / Privati</i>
<i>AGENZIA DELLE ENTRATE</i>	26,5%	60,3%
<i>AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE</i>	19,0%	
<i>INPS</i>	14,7%	
<i>Regione Lombardia</i>	0,1%	39,7%
<i>Findomestic</i>	6,2%	
<i>Banca intesa San Paolo</i>	33,5%	



Quindi il totale del debito erariale si attesta attorno al 60% e quello verso privati al 40%. La proposta di concordato in continuità diretta vuole regolare tutta l'esposizione debitoria del sig. Vaga e lo fa proponendo pagamenti a favore di tutti i suoi creditori. Si evidenzia che è il codice della crisi che gli permette di pagare integralmente il debito ipotecario sulla casa di abitazione e questo non comporta certo dei pagamenti preferenziali.

Inoltre, il tipo di attività svolta dal sig. Vaga, agente di commercio, comporta che non abbia altri fornitori verso i quali possa avere accumulato somme non pagate (come, ad esempio, il distributore di carburante).

Sul rilievo fatto sulla contrazione del mutuo si ribadisce che il sig. Vaga ha sempre rateizzato le somme che doveva pagare all'erario cercando di rincorrere i pagamenti delle rate e la non decadenza dalle rateizzazioni stesse. Quando si è reso conto di non riuscire più a rincorrere le rate ha fatto accesso alla presente procedura.

VERIFICA DELL'ESITO DEL VOTO

Alla luce delle somme sopraesposte dei crediti è possibile stabilire le seguenti tabelle con le somme ammesse al voto dei creditori sia per le singole classi che sul totale:

Creditore	Debito verificato	Chirografo	Privilegio	grado		Importo ammesso al voto CLASSE 1	Importo ammesso al voto CLASSE 2	Importo ammesso al voto
AGENZIA DELLE ENTRATE	-8.644,40	0,00	-8.644,40	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c.		0,00	-7.693,52	-128.983,31
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	-141.068,31	-1.776,49	-55.150,68	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c.		-1.776,49	-49.084,11	
			-57.307,11	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 19 c.c.			-51.576,40	
			-25.058,69	Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.			-17.290,50	
			-1.775,34	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c.			-1.562,30	
Findomestic	-24.661,71	-24.661,71				-24.661,71		-24.661,71
INPS	-43.002,52	-4.321,23				-4.321,23		-31.832,35
			-34.360,07	Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.			-23.708,45	
			-4.321,23	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c.			-3.802,68	
Banca intesa San Paolo	-133.793,35	0,00	-133.793,35	Ipotecario				
Regione Lombardia	-625,34	-31,94	-593,40	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c.		-31,94	-539,99	-571,93
TOTALE	-351.795,63	-30.791,37	-321.004,27			-30.791,37	-155.257,94	-186.049,30

Tenendo conto del solo voto contrario di Agenzia delle Entrate e dell'astensione di tutti gli altri creditori il risultato è il seguente:

Creditore	Importo ammesso al voto CLASSE 1	Importo ammesso al voto CLASSE 2	Importo ammesso al voto		Voto CLASSE 1	Voto CLASSE 2	Totale
AGENZIA DELLE ENTRATE	0,00	-7.693,52	-128.983,31		0,00%	-4,96%	-4,14%
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	-1.776,49	-49.084,11			5,77%	-31,61%	-27,34%
		-51.576,40				-33,22%	-27,72%
		-17.290,50				11,14%	9,29%
		-1.562,30				1,01%	0,84%
Findomestic	-24.661,71		-24.661,71		80,09%		13,26%
INPS	-4.321,23		-31.832,35		14,03%		2,32%
		-23.708,45				15,27%	12,74%
		-3.802,68				2,45%	2,04%
Banca intesa San Paolo							

Regione Lombardia	-31,94	-539,99	-571,93		0,10%	0,35%	0,31%
TOTALE	-30.791,37	-155.257,94	-186.049,30		0,00%	-69,79%	-59,19%
					Contrari	Contrari	Contrari
					100,00%	30,21%	40,81%
					Favorevoli/Astenuti	Favorevoli/Astenuti	Favorevoli/Astenuti
					100,00%	100,00%	100,00%

Riassumendo:

- La classe 1 è composta da un totale crediti di euro 30.791,37 è richiesto il voto favorevole dei creditori che rappresentano la maggioranza (50%+1) considerando il credito chirografario di competenza di AdE-R e non di AdE, la totalità dei creditori si sono astenuti, di conseguenza il voto è favorevole al 100%;
- La classe 2 è composta da un totale crediti di euro 155.257,94 è richiesto il voto favorevole dei creditori che rappresentano la maggioranza (50%+1) considerando il voto negativo di AdE la classe è contraria al 69,79%;

Il totale dei voti risulta infine contrario con una percentuale del 59,19%.

LA NUOVA PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE E IL PIANO ALLA LUCE DEL MINOR CREDITO DICHIARATO

STRUTTURA DELLA PROPOSTA

Il ricorrente propone ai propri creditori il soddisfacimento dei rispettivi crediti mediante un piano di pagamento rateale della durata di 5 anni, con rate mensili di importo pari ad euro 800,00 avente decorrenza dalla data di omologazione del concordato. I pagamenti avverranno con riparti a cura dell'OCC ogni sei mesi a decorrere dall'omologa (ipotizzando l'omologa definitiva entro il 31.12.2026).

Il piano proposto è il seguente:

Attivo disponibile	Continuità
somma mensile	48.000,00
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	48.000,00

Passivo	Debito	% pagamento	Continuità
Spese professionisti procedura			
Compenso OCC	-7.003,78	100,00%	-7.003,78
Spese prededuzione procedura	-1.000,00	100,00%	-1.000,00
<i>Attivo residuo</i>			39.996,22
Privilegi:			
Ipotecario	-133.793,35 ⁴	0,00%	0,00
<i>Attivo residuo</i>			39.996,22
Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.	-59.418,76	31,00%	-18.419,82
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c.	-6.096,57	12,00%	-731,59

⁴ Il mutuo ipotecario è in regolare ammortamento.

RELAZIONE DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE EX ARTICOLO 80 COMMA 3 CCII

Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c.	-63.795,08	11,00%	-7.017,46
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 19 c.c.	-57.307,11	10,00%	-5.730,71
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c.	-593,40	9,00%	-53,41
Attivo residuo	-329.008,04		8.043,24

Residuo per chirografi	8.043,24
-------------------------------	-----------------

Totale chirografari	-186.049,30	4,32%	
CLASSE 1 Chirografi	-30.791,37	5,00%	-1.539,57
CLASSE 2 Chirografi degradati	-155.257,94	3,00%	-4.657,74
Totale passivo	-359.799,41		1.845,94
Residuo			1.845,94⁵

Si precisa che il mutuo ipotecario sull'abitazione principale è in regolare ammortamento e non è incluso nel passivo oggetto della procedura, in quanto il ricorrente intende mantenerlo in adempimento regolare come consentito dall'art. 75 comma 2-bis CCII.⁶

La nuova proposta prevede il seguente piano di pagamenti:

	FLUSSI	31/12/2026	30/06/2027	31/12/2027	30/06/2028	31/12/2028	30/06/2029	31/12/2029	30/06/2030	31/12/2030	30/06/2031
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
somma mensile	48.000,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	48.000,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Spese professionisti procedura											
Compenso OCC	-7.003,78										-7.003,78
Spese prededuzione procedura	-1.000,00	-100,00	-100,00	-100,00	-100,00	-100,00	-100,00	-100,00	-100,00	-100,00	-100,00
Attivo residuo		4.700,00	5.100,00	5.500,00	5.900,00	6.300,00	9.780,18	10.180,18	10.580,18	8.807,45	1.845,94
Privilegi:											
Ipotecario	0,00										
Attivo residuo		4.700,00	5.100,00	5.500,00	5.900,00	6.300,00	9.780,18	10.180,18	10.580,18	8.807,45	1.845,94
Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.	-18.419,82	-4.300,00	-4.300,00	-4.300,00	-4.300,00	-1.219,82					
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c.	-731,59						-731,59				
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c.	-7.017,46						-3.568,41	-3.449,05			
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 19 c.c.	-5.730,71							-850,95	-4.879,76		
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c.	-53,41								-53,41		

⁵ Somma residua accantonata prudenzialmente che andrà ad incrementare le somme distribuite ai creditori delle classi chirografarie.

⁶ Art. 75 comma 2-bis: "Se il debitore persona fisica, alla data della presentazione della domanda di concordato, ha adempiuto le proprie obbligazioni o se il giudice lo autorizza al pagamento del debito per capitale ed interessi scaduto a tale data, è possibile prevedere il rimborso, alla scadenza convenuta, delle rate a scadere del contratto di mutuo con garanzia reale gravante sull'abitazione principale. L'OCC attesta anche che il credito garantito potrebbe essere soddisfatto integralmente con il ricavato della liquidazione del bene effettuata a valore di mercato e che il rimborso delle rate a scadere non lede i diritti degli altri creditori."

Attivo residuo		400,00	800,00	1.200,00	1.600,00	5.080,18	5.480,18	5.880,18	5.647,02	8.807,45	1.845,94
Residuo per chirografi											
Totale chirografari	0,00										
CLASSE 1 Chirografi	-1.539,57								-1.539,57		
CLASSE 2 Chirografi degradati	-4.657,74									-4.657,74	
Totale passivo		400,00	800,00	1.200,00	1.600,00	5.080,18	5.480,18	5.880,18	4.107,45	4.149,71	1.845,94

Prudenzialmente si sono previsti pagamenti semestrali a titolo di riparti parziali di complessivi euro 4.300,00.

TRATTAMENTO DEI CREDITORI PREDEDOTTI

Tra i creditori prededotti è ricompreso il compenso per l'OCC e un fondo spese accantonato.

Il compenso dell'OCC è stato determinato considerando il limite del 10% delle somme distribuite ai creditori (pari ad euro 48.000); considerato comunque che il compenso sarà poi liquidato dal Giudice come previsto dall'art. 81 comma 4 CCII.⁷

Tali creditori saranno saldati integralmente; le somme eventualmente risparmiate andranno ad integrare le somme proporzionalmente distribuite alle due classi di creditori chirografari e chirografari per degrado.

TRATTAMENTO DEI CREDITORI PRIVILEGIATI – TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

I creditori privilegiati di natura tributaria e previdenziale (Agenzia delle Entrate, AdER Riscossioni, INPS), verranno soddisfatti nel rispetto della graduazione dei privilegi di cui all'art. 2778 c.c. e in misura non inferiore a quanto realizzabile in sede di liquidazione controllata, ai sensi dell'art. 75, comma 2, CCII secondo le maggiori percentuali sopra individuate:

- Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c. indicati in euro 59.418,76 con un pagamento previsto del 31,00%
- Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c. indicati in euro 6.096,57 con un pagamento previsto del 12,00%
- Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c. indicati in euro 63.795,08 con un pagamento previsto del 11,00%
- Art. 2752 c.c. // 2778 n. 19 c.c. indicati in euro 57.307,11 con un pagamento previsto del 10,00%
- Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c. indicati in euro 593,40 con un pagamento previsto del 9,00%

TRATTAMENTO DEI CREDITORI CHIROGRAFARI

I creditori chirografari verranno soddisfatti come segue:

- CLASSE 1 Chirografi indicati in euro 30.791,37 con un pagamento previsto del 5,00% formata dai seguenti creditori chirografari per natura:

⁷Art. 81 comma 4: "Terminata l'esecuzione, l'OCC, sentito il debitore, presenta al giudice una relazione finale. Il giudice, se il piano è stato integralmente e correttamente eseguito, procede alla liquidazione del compenso all'OCC, tenuto conto di quanto eventualmente convenuto dall'organismo con il debitore, e ne autorizza il pagamento."

<i>Creditore</i>	<i>Chirografo</i>
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	-1.776,49
Findomestic	-24.661,71
INPS	-4.321,23
Regione Lombardia	-31,94
TOTALE	-30.791,37

- CLASSE 2 Chirografi degradati indicati in euro 155.257,94 con un pagamento previsto del 3,00% formata dai seguenti creditori:

<i>Creditore</i>	<i>CLASSE 2</i>
AGENZIA DELLE ENTRATE	-7.693,52
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	-49.084,11
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	-51.576,40
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	-17.290,50
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	-1.562,30
INPS	-23.708,45
INPS	-3.802,68
Regione Lombardia	-539,99
TOTALE	-155.257,94

Precisando che per alcuni crediti esposti come Agenzia delle Entrate – Riscossione il voto spetta ad Agenzia delle Entrate.

Si ribadisce che il mutuo ipotecario sull'abitazione principale, in regolare ammortamento, proseguirà secondo il piano di restituzione contrattualmente stabilito, restando estraneo alla procedura.

Si precisa che la somma residua di euro 1.845,94 andrà ad integrare le somme proporzionalmente distribuite alle due classi di creditori chirografari e chirografari per degrado.

CONVENIENZA PER I CREDITORI RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Come attestato dall'OCC nella relazione allegata al ricorso, il piano proposto assicura a ciascun creditore un trattamento non deteriore rispetto a quello ottenibile nell'ambito della liquidazione controllata del patrimonio del ricorrente ai sensi degli artt. 268 e ss. CCII. In particolare:

- il valore del patrimonio liquidabile è stimato dall'OCC in euro 170.900,00 (comprensivo del 50% del valore dell'immobile di proprietà che dovrebbe essere liquidato e dell'autovettura);
- a fronte del maggior attivo, aumenta anche il passivo che vedrebbe il credito ipotecario pagato integralmente, così come aumentano sensibilmente i costi di procedura, quale il compenso del liquidatore che dovrebbe essere calcolato su un maggiore attivo e maggior passivo.

L'ipotesi liquidatoria porterebbe a questa soddisfazione che non varia per effetto della riduzione della posizione debitoria se non per il creditore privilegiato soddisfatto (che passa dal 22,93% al 32% in caso di liquidazione):

Attivo disponibile	Liquidazione	Continuità
somma mensile	10.800,00	48.000,00

RELAZIONE DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE EX ARTICOLO 80 COMMA 3 CCII

Immobile	147.100,00	
Autovettura	13.000,00	
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	170.900,00	48.000,00

Passivo	Debito	% pagamento	Continuità	% pagamento	Liquidazione
Spese professionisti procedura					
Compenso OCC	-7.003,78	100,00%	-7.003,78	100,00%	-17.090,00
Spese prededuzione procedura	-1.000,00	100,00%	-1.000,00	100,00%	-1.000,00
<i>Attivo residuo</i>			39.996,22		152.810,00
Privilegi:					
Ipotecario	-133.793,35	0,00%	0,00	100,00%	-133.793,35
<i>Attivo residuo</i>			39.996,22		19.016,65
Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.	-59.418,76	31,00%	-18.419,82	32,00%	-19.016,65
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c.	-6.096,57	12,00%	-731,59	0,00%	0,00
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c.	-63.795,08	11,00%	-7.017,46	0,00%	0,00
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 19 c.c.	-57.307,11	10,00%	-5.730,71	0,00%	0,00
Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c.	-593,40	9,00%	-53,41	0,00%	0,00
<i>Attivo residuo</i>	-329.008,04		8.043,24		<i>0,00</i>

Residuo per chirografi	8.043,24	0,00
-------------------------------	-----------------	-------------

Totale chirografari	-186.049,30	4,32%	0,00%	
CLASSE 1 Chirografi	-30.791,37	5,00%	-1.539,57	0,00%
CLASSE 2 Chirografi degradati	-155.257,94	3,00%	-4.657,74	0,00%
Totale passivo	-359.799,41	1.845,94	0,00	
<i>Residuo</i>		1.845,94		

Infatti, il primo grado di privilegio assorbirebbe tutte le somme residue rispetto alla soddisfazione del creditore ipotecario.

Ai sensi dell'art. 75 comma 2 CCII⁸ è quindi prevista la soddisfazione del creditore di primo grado leggermente superiore alla soddisfazione che avrebbe in caso di liquidazione ed una conseguente soddisfazione dei creditori privilegiati, chirografari e chirografari degradati superiore a quella prevista in caso di liquidazione.

Al fine di rendere più intelligibile la proposta avanza si riporta la soddisfazione per ogni singolo creditore:

⁸ Art. 75 comma 2: "È possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi."

Creditore	Debito verificato	Chirografo	Privilegio	grado	Soddisfazione Privilegiati	Soddisfazione Classe 1 Chirografari	Soddisfazione Classe 2 Chirografari x degrado	TOTALE SODDISFAZIONE
AGENZIA DELLE ENTRATE	-8.644,40	0,00	-8.644,40	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c.	-950,88	0,00	-230,81	-1.181,69
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	-141.068,31	-1.776,49	-55.150,68	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 18 c.c.	-6.066,57	-88,82	-1.472,52	-7.627,92
			-57.307,11	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 19 c.c.	-5.730,71	0,00	-1.547,29	-7.278,00
			-25.058,69	Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.	-7.768,19	0,00	-518,71	-8.286,91
			-1.775,34	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c.	-213,04	0,00	-46,87	-259,91
Findomestic	-24.661,71	-24.661,71				-1.233,09	0,00	-1.233,09
INPS	-43.002,52	-4.321,23				-216,06	0,00	-216,06
			-34.360,07	Art. 2753 c.c. // 2778 n. 1 c.c.	-10.651,62	0,00	-711,25	-11.362,88
			-4.321,23	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 8 c.c.	-518,55	0,00	-114,08	-632,63
Regione Lombardia	-625,34	-31,94	-593,40	Art. 2752 c.c. // 2778 n. 20 c.c.	-53,41	-1,60	-16,20	-71,20
TOTALE	-351.795,63	-30.791,37	-321.004,27		-31.952,98	-1.539,57	-4.657,74	-38.150,29

CONCLUSIONI E RICHIESTE

Tutto ciò premesso, Vaga Roberto, come sopra rappresentato e difeso,

CHIEDE

che il Tribunale III.mo di Mantova voglia:

1. OMOLOGARE il concordato minore ai sensi dell'art. 80 CCII, al verificarsi delle condizioni previste dalla legge;
2. OGNI ALTRO provvedimento utile, opportuno e consequenziale.

Con osservanza.

Mantova, 27 agosto 2026

Il Ricorrente

Vaga Roberto

Il commissario giudiziale

Dott. Marco Bianchi

ALLEGATI

1. Elenco delle Pec e relative ricevute inviate ai creditori;
2. Pec di Regione Lombardia del 13.07.2026;
3. Pec di Agenzia delle Entrate Riscossione del 05.08.2026;
4. Pec di Agenzia delle Entrate:
 - a. Pec del 10.08.2026 con richiesta di precisazioni;
 - b. Pec del 13.08.2026 recante il voto e osservazioni;
 - c. Pec di risposta del sottoscritto del 13.08.2026 (protocollata dall'Agenzia delle Entrate il 14.08.2026);
 - d. Pec del 17.08.2026 precisazioni;
 - e. Scambio di mail successivo.